



ricordare Francesco

foto e cura di
Gianni Montagni

Qualcuno tra i sangiorgini che lo conosceva davvero da vicino, all'inizio si era detto titubante all'idea di dedicare un libro alla memoria di [Francesco](#) (non fosse altro per la sua capacità di fare senza apparire), uno dei fondatori e per un trentennio al timone della San Giorgio. Poi però hanno prevalso le ragioni dei *divulgatori*, cioè di coloro che ritenevano irrinunciabile un volumetto che non fosse celebrativo, ma che tentasse di raccontare [Francesco Scandolin](#), che contribuisse a rendere noto anche a coloro che non ebbero modo di conoscerlo personalmente quanto originale ed emblematica fosse sua la personalità .

Ecco così che, con il contributo determinante della Municipalità di Chirignago-Zelarino e la collaborazione del gruppo culturale "A. Luciani" di Chirignago, la San Giorgio dà alle stampe "**S EMO FORTI - ricordare Francesco**",
[presentato al pubblico l'11 febbraio 2006](#)
(nel giorno che sarebbe stato il 76° compleanno di Francesco).

Il libro, il cui testo è stato amichevolmente curato dal giornalista e scrittore **Gianni Montagni**, contiene le testimonianze dei diversi mondi cui apparteneva Francesco, non solo quello sportivo che in cui più si riconoscono i sangiorgini , ma anche quello imprenditoriale, sociale, religioso, ecc. che tramite le parole dei loro esponenti riescono a tratteggiare la figura di Francesco in

tanti modi diversi, complementari e anche dai risvolti inediti ai più. L'obiettivo era piuttosto ambizioso, ovvero raccogliere in un volume "

Francesco Scandolin e il suo lavoro lungo mezzo secolo per dare speranze e risposte nuove ai giovani di Chirignago e del Mestrino

".

Scrive Montagni nella premessa: "*abbiamo voluto che «Semo forti» fosse il titolo di un libro nato per non dimenticare il grande contributo di idee, di valori, di opere, di attività generosa, dato da Francesco Scandolin alla comunità di Chirignago e a tutta la comunità mestrina e per tener viva la nostra gratitudine [...] Potrà essere, per tutti, un modo per riconoscere il grande ruolo svolto da Francesco per la nostra comunità e per mantenere vive, anche al di là del tempo che tutto cancella, le ragioni concrete della nostra gratitudine.*"

Per i più curiosi, la sezione ["making of Semo Forti!"](#) raccoglie una serie di inediti.